

Bruxelles, 29 giugno 2021
(OR. en)

10301/21

STAT 21
FIN 533

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	9761/21 STAT 20 FIN 460
Oggetto:	Relazione speciale n. 23/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Ufficio europeo di selezione del personale: è tempo di adattare il processo di selezione all'evolversi delle esigenze in termini di assunzioni" - Conclusioni del Consiglio (28 giugno 2021)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 23/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Ufficio europeo di selezione del personale: è tempo di adattare il processo di selezione all'evolversi delle esigenze in termini di assunzioni", approvate dal Consiglio "Agricoltura e pesca" nella sessione del 28 giugno 2021.

**Conclusioni del Consiglio sulla
relazione speciale n. 23/2020 della Corte dei conti europea dal titolo
"Ufficio europeo di selezione del personale:
è tempo di adattare il processo di selezione all'evolversi delle esigenze in termini di assunzioni"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale (in prosieguo "relazione") della Corte dei conti europea (in prosieguo "Corte dei conti") che valuta l'efficacia e l'efficienza dell'Ufficio europeo di selezione del personale (in prosieguo "EPSO") nell'attrarre e selezionare vincitori altamente qualificati e SOSTIENE le osservazioni e le raccomandazioni formulate nella relazione al fine di rafforzare il processo di selezione;
2. SOSTIENE il ruolo fondamentale svolto dall'EPSO nel consentire alle istituzioni dell'UE di soddisfare le proprie esigenze in termini di assunzioni selezionando con successo un gran numero di vincitori con un'ampia gamma di competenze per una carriera lunga e diversificata; SOTTOLINEA che l'attrattiva della funzione pubblica dell'UE è della massima importanza per il buon funzionamento delle istituzioni dell'UE;
3. RICORDA che la selezione deve essere fondata sul merito e finalizzata a garantire alle istituzioni, agli organi e alle agenzie i servizi di funzionari dotati dei massimi livelli di competenza, efficienza e integrità, selezionati su una base geografica quanto più ampia possibile tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione;
4. METTE IN RILIEVO l'importanza fondamentale della trasparenza e della parità di trattamento in tutte le procedure di selezione e RICONOSCE il ruolo dell'EPSO al riguardo quale garante dello svolgimento di concorsi per profili generici e specialistici;

5. INCORAGGIA l'EPSO a portare avanti gli sforzi intesi a migliorare i suoi metodi di lavoro e le procedure di selezione; SOTTOLINEA in particolare la necessità di un quadro di selezione per i concorsi specialistici più rapido ed efficiente sotto il profilo dei costi, RILEVANDO al contempo la necessità di continuare ad adoperarsi a favore dell'adeguatezza della metodologia di selezione per tutti i concorsi;
6. PRENDE ATTO della revisione delle modalità di esame prevista dall'EPSO per il 2021, anche per quanto concerne un nuovo regime linguistico a seguito della recente giurisprudenza della Corte di giustizia;
7. SOTTOLINEA la sua preferenza per i processi di selezione basati su concorsi generali e RICONOSCE che il corretto svolgimento di tali concorsi richiede la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, in particolare per quanto riguarda un accordo preciso tra le istituzioni interessate e l'EPSO in merito alle modalità di pianificazione;
8. OSSERVA che la comunicazione con i candidati e gli Stati membri prima, durante e dopo il processo di selezione, nonché la comunicazione volta ad attrarre i neolaureati sono di grande importanza e meritano un'attenzione costante;
9. INCORAGGIA L'EPSO ad attuare le raccomandazioni formulate nella relazione e a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - intensificare la promozione delle carriere nell'UE al fine di attrarre un maggior numero di laureati e candidati potenziali, compresi coloro che vivono al di fuori dei tradizionali centri di interesse, verso un posto all'interno delle istituzioni dell'UE;
 - avviare, in tale contesto, un'ulteriore riflessione sulla possibilità di adottare misure specifiche, tenendo conto dei progressi compiuti in linea con le precedenti discussioni con i paesi obiettivo;
 - migliorare la comunicazione con i candidati e gli Stati membri prima, durante e dopo il processo di selezione, nel rispetto della diversità linguistica dell'Unione;
 - adattarsi maggiormente a un contesto in materia di assunzioni in rapida evoluzione, tenendo conto degli ultimi sviluppi tecnologici per lo svolgimento di concorsi generali in tutte le lingue ufficiali dell'UE;
 - ridurre la durata dei concorsi all'obiettivo di 10 mesi al massimo, come stabilito nel piano di sviluppo dell'EPSO, e monitorare i costi dei concorsi;

10. CHIEDE alle istituzioni dell'UE di incoraggiare il loro personale a svolgere le funzioni di membro di una commissione giudicatrice e di riconoscere tale ruolo come parte integrante della loro carriera, e CHIEDE ALL'EPSO di garantire la formazione necessaria;
 11. INVITA la Commissione ad avvalersi delle precedenti raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea nell'elaborazione di un piano d'azione volto ad attrarre, sviluppare e trattenere persone provenienti da un'ampia varietà di esperienze professionali e nazionalità.
-